

SPECIALI

POLITICA SCOLASTICA 29 SET 2025

Riforma Maturità, Valditara: “Tornano le materie, ormai nel nome dell’interdisciplinarietà non si studiavano quasi più. Chi cerca scorciatoie pretendendo di non sostenere l’orale sarà bocciato”

Di Andrea Carlino


Facebook

Twitter

Telegram

Stampa





La riforma dell'esame di maturità approvata dal Consiglio dei Ministri, il 4 settembre scorso, e in corso di approvazione in Parlamento, segna una svolta nella struttura della prova così come attualmente in vigore.

Giuseppe Valditara ha eliminato radicalmente l'approccio **interdisciplinare** che caratterizzava la prova dal 2017, quando "l'interrogazione sulle discipline non era obbligatoria" e si iniziava *"il colloquio con un documento o un progetto che la commissione sottoponeva allo studente da cui si pretendevano collegamenti interdisciplinari, che spesso erano forzati"*.

La nuova struttura prevede **interrogazioni disciplinari** su quattro materie principali dei percorsi di studio, individuate dal **Ministero dell'Istruzione** e comunicate entro gennaio. *"Ormai nel nome dell'interdisciplinarietà non si studiavano quasi più"* le singole discipline, ha dichiarato il ministro in un'intervista a [La Verità](#), sottolineando come la **conoscenza delle discipline** sia tornata fondamentale. Scompare definitivamente il **documento iniziale** che guidava l'ultima prova del percorso scolastico secondario, mentre i commissari si riducono da sette a cinque.

Scena muta equivale a bocciatura: responsabilità e crescita della persona

L'aspetto più controverso della riforma riguarda l'**obbligatorietà dell'orale**: chi «si rifiuta

l'obbligatorietà dell'orale. Chi sarà bocciato

deliberatamente di discutere le tematiche o di rispondere alle domande» sarà bocciato a prescindere dai risultati delle prove scritte. *“Chi cerca scorciatoie pretendendo di non sostenere l’orale sarà bocciato”,* ha spiegato Valditara, precisando che la scuola *“deve insegnare ad affrontare i problemi, non ad aggirarli”*.

La **bocciatura** non si applica alla scena muta dovuta a impreparazione o ansia, ma esclusivamente nei casi di *“chiara intenzionalità elusiva da parte del candidato”*.

I **docenti componenti** delle commissioni riceveranno una **formazione specifica** per valutare non soltanto competenze e conoscenze, ma anche *“quel grado di autonomia e di responsabilità che sono necessari per*

considerare matura una persona”. Saranno considerate anche «azioni particolarmente meritevoli» compiute dai giovani, valutando *“la crescita della persona a 360 gradi”*.

Ritorno al nome “maturità” e novità per il curriculum dello studente

La denominazione **“esame di maturità”** sostituisce ufficialmente quella di “esame di Stato”, introdotta dal ministro Luigi Berlinguer nel 1997. *“25 anni fa questo termine era stato abolito in nome del solito, malinteso politicamente corretto”,* ha dichiarato Valditara, spiegando che “maturità” era considerata un concetto “reazionario” e quindi declinata nell’algida espressione “esame di Stato”.

Tra le altre novità, i **risultati delle prove INVALSI**

compariranno nel curriculum degli studenti in forma descrittiva. Il **punteggio** rimane invariato (20 punti per ogni prova scritta, 20 per l'orale e 40 per il credito scolastico), ma la commissione potrà attribuire fino a **3 crediti extra** per consentire agli studenti con 97, 98 o 99 punti di raggiungere il voto massimo di 100. Le nuove regole entreranno in vigore con l'esame a partire da giugno 2026.

La scheda

Leggi anche

Riforma maturità, Valditara: "Meno commissari, ma avranno formazione specifica e più soldi. Orale più serio e sereno, le 4 materie saranno decise a gennaio. Addio alla discussione sul documento finale"

Riforma maturità, commissioni ridotte da 7 a 5 membri con risparmio di 36 milioni. Il Ministero spenderà 103 milioni per il pagamento di presidenti e commissari

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Telegram](#)

[Stampa](#)

CORSI

Concorso docenti PNRR3, bando a Ottobre: preparati. Video lezioni, libro "studio rapido", 100 mappe mentali, simulatore con 8mila quesiti

Corso di dizione e fonetica per docenti: "La forma che esalta il contenuto: l'insegnante come attore sul palcoscenico scuola"

[Tutti i corsi](#)

ORIZZONTE SCUOLA PLUS

6 webinar gratuiti per “Gestire la scuola” senza sbagliare, per Dirigenti, collaboratori del DS, DSGA e segreterie: dagli adempimenti, alla gestione delle assenze, dal programma annuale alle nuove regole dello Smart working

Neo DSGA? Ti supportiamo tutto l’anno a “Gestire la scuola”: webinar, guide, documenti già pronti, scadenze per non dimenticare

[Scopri tutti i contenuti PLUS](#)

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it

PUBBLICATO IN **POLITICA SCOLASTICA** ARGOMENTI: **ESAMI DI STATO**
II GRADO

Orizzontescuola.it



Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Ragusa - Proprietario OrizzonteScuola SRL - Via J. A. Spataro 97100 Ragusa
Società iscritta al registro delle imprese di Ragusa - P. IVA 01492590888 - Iscrizione al ROC 25083 - Capitale sociale 10.000 euro i.v.
Direttore responsabile Eleonora Fortunato

MESSAGGIO SPONSORIZZATO

INTERPELLI SCUOLA 2025/26 : procedura Docenti.it

